



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Scheda di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: **UNICLEAN**

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

Iodossido di potassio CAS: 1310-58-3; Alchil alcool etossilato CAS: 71060-57-6

1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per superfici dure in formica, skay, plastica, piastrelle.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@frescurachem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

CLP (Reg. 1272/2008)

Skin Corr. 1 H314

La classificazione deriva dal pH estremo della miscela ($\geq 11,5$).

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta:

CLP (Reg. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:



GHS05



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Avvertenza:
Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Idrossido di potassio CAS: 1310-58-3; Alchil alcool etossilato CAS: 71060-57-6

Indicazioni di pericolo:
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare la nebbia.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

2.3 Altri pericoli:
Nessuno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:
N.A.

3.2 Miscela:

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO	01-2119474443-37-XXXX	1569-01-3	216-372-4	Flam. Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319	3-5%
IDROSSIDO DI POTASSIO*	01-2119487136-33-XXXX	1310-58-3	215-181-3	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314 Met. Corr. 1; H290	1-1,8%
ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO	Non applicabile (polimero)	71060-57-6	//	Eye Dam. 1; H318	1-3%
SODIO ALCHIL SOLFATO**	01-2119971586-23-XXXX	126-92-1	204-812-8	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	1-3%

* Conc. >= 5,0% Skin Corr. 1A
Conc. >= 2,0% < 5,0% Skin Corr. 1B
>= 0,5% < 2,0% Skin Irrit. 2
Eye Irrit. 2

** Conc. >= 20,0% Eye Dam. 1
Conc. >= 10,0% < 20,0% Eye Irrit. 2

METIL 2-METOSSIETOSSIPROPRANOLO
N. REGISTRAZIONE: 01-2119450011-60-XXXX
CAS: 34590-94-8
EINECS: 252-104-2
CONC. 1-3%



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
- Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
- Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Non somministrare bicarbonato.
- Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Ingestione: Possibile nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedi.4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e fare attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:
contenere le perdite con terra o sabbia.
Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare.
Usare la massima precauzione nella manipolazione.
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.
Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

IDROSSIDO DI POTASSIO

Specifica : DNEL (EC)

Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 1 mg/m³

Specifica : DNEL (EC)

Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 1 mg/m³

Specifica : TLV/STEL (EC)

Valore : 2 mg/m³ / 0,87 ppm

Specifica : TLV/TWA (EC)

Valore : 2 mg/m³

8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria:

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

Protezione delle mani:

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

	dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura. Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione : ≥ 480 min Spessore del materiale: $\geq 0,7$ mm Guanti adatti per la protezione contro spruzzi: Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: ≥ 30 min Spessore del materiale: $\geq 0,4$ mm
Protezione per gli occhi/il volto:	Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali
Protezione della pelle e del corpo:	Tuta di protezione
Misure di igiene:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Accorgimenti di protezione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia .

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido arancio-mattone
Odore:	Pesca
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	$13,0 \pm 0,5$
Punto di fusione/ punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	$1,069 \pm 0,005$ g/ml
Solubilità(in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

9.2 Altre informazioni

N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO

Tossicità acuta:

Ingestione: Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni. Osservazioni negli animali includono: Effetti anestetici e narcotici.

LD50, Ratto 2.000-4.350 mg/kg

Contatto con gli occhi: può causare una moderata irritazione oculare. Può causare una moderata lesione corneale. I vapori possono causare lesione corneale.

Contatto con la pelle: Il contatto prolungato può causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento. L'esposizione ripetuta può causare una irritazione alla pelle, persino un'ustione. Può causare una reazione più grave se la pelle è abrasa (graffiata o tagliata). Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Assorbimento cutaneo: E' improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.. Osservazioni negli animali includono: effetti anestetici o narcotici.

LD50, Coniglio 2.800 - 4.350 mg/kg

Inalazione: E' improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi.

L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola).

Osservazioni negli animali includono: effetti anestetici e narcotici.

Tossicità di dosi ripetute:

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene. Fegato. Occhio.

Tossicità per lo sviluppo:

Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio. E' risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

Tossicologia genetica:

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

IDROSSIDO DI POTASSIO



SCHEMA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto (maschio)

Valore : = 333 mg/kg

Irritabilità primaria

Per Inalazione:

I vapori possono provocare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria, si può avere perdita di coscienza.

Per Ingestione:

Provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio.

Per contatto con la pelle:

Il contatto può causare gravi ustioni e necrosi.

Per contatto con gli occhi:

Può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista.

Effetti acuti:

L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica e edema polmonare.

Organi bersaglio:

La sostanza è estremamente distruttiva per le mucose e il tratto superiore dell'apparato superiore, occhi e pelle.

Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione.

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori.

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO:

Tossicità acuta: LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo

Corrosione/Irritazione cutanea: Non irritante. Metodo Draize Test

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Estremamente irritante. Metodo Draize Test.

Mutagenicità delle cellule germinali: N.D.

Mutagenesi in vitro: non mutageno. Metodo: OECD 471

SODIO ALCHIL SOLFATO

Tossicità orale acuta: LD50 (ratto) > 2000 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1 Tossicità

1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO

Ecotossicità:

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 > 100 mg/L nelle specie più sensibili).

Tossicità acuta e prolungata per i pesci:

LC50, Pimephales promelas, statico, 96h: 3.400 mg/L

LC50, Onchorynchus mykiss, 96 h: >100 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

LC50, pulce d'acqua Daphnia magna, statico, 48 h: 3600 mg/l

EC50, pulce d'acqua Daphnia magna, 48 h, immobilizzazione: >100 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche

EC50, alga verde Selenastrum capricornutum, inibizione della crescita della biomassa, 4d: 1.466 mg/l

Tossicità per i microorganismi

EC50; batteri, Inibizione della crescita (riduzione della densità delle cellule), 16 h: 3.800 mg/l



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

IDROSSIDO DI POTASSIO

Tossicità acquatica
Specificazione : LC50
Parametro : Pesce
Gambusia affinis
Valore = 80 mg/l
Per. del test : 96 h

Specificazione : LC50
Parametro : Microrganismi acquatici
mosquito
Valore = 80 mg/l
Per. del test : 24 h

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Tossicità ittica acuta:
LC50>1 < 10 MG PRODOTTO/l. (Analogia)
Tossicità batterica acuta:
EC0>100 MG PRODOTTO/l. (Analogia)

12.2 Persistenza e degradabilità

1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO

Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.
Fotodegradazione indiretta con radicali OH:
Costante della velocità di reazione: 2,61 E-11 cm³/s
Tempo di mezza-vita nell'atmosfera: 4,9 h
Metodo: stimato.
Testi OECD di biodegradabilità:
Degradabilità: 91,5%
Durata dell'esposizione: 28 d
Metodo: Test OECD 301°
Domanda biologica di ossigeno (BOD):
BOD5: 4-9%
BOD10: 29-50%
BOD20: 62-84%
Domanda teorica di ossigeno: 2,30 mg/mg.

SODIO ALCHIL SOLFATO

Biodegradabilità > 90%

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Degradazione primaria:

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono prontamente biodegradabili.

Biodegradazione finale:

Facile e veloce da degradare: nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO₂, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per "facilmente degradabile/readily degradable" (ad es. metodi OECD 301). (Analogia).

Il (i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo prodotto è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Metodo: Allegato III, parte A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO

Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC minore di 100 o Log Pow minore di 3)

12.4 Mobilità nel suolo

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente, bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

12.6 Altri effetti avversi

N.D.

12.7 Informazioni aggiuntive

VOC: 1-PROPOSSIPROPAN-2-OLO

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi contaminati:

Si consiglia di raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati.

Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

1814

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rinfuse.

IMDG-EMS: F-A,S-B

Codice restrizione gallerie: E

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n.453/2010/UE

Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)

Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)
Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VvVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	UNICLEAN
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/2015

BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

Abbreviazioni

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[...]:	Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN	Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS	- Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values	- 2004 edition

Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15

H226	Liquido e vapori infiammabili
H290	Può essere corrosivo per i metalli
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:

Fosfati :	conc. inferiore al 5%
Fosfonati :	conc. inferiore al 5%
Tensioattivi anfoteri :	conc. inferiore al 5%
Tensioattivi anionici :	conc. inferiore al 5%
Tensioattivi non ionici :	conc. inferiore al 5%
EDTA e sali :	conc. inferiore al 5%
Profumo.	

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.